

LA STAMPA<sup>®</sup>



Per il Milan una doppietta del liberiano, ma i romani sanno rimontare e pareggiano

# Il Diavolo Weah non spaventa la Lazio

## Decisivo l'ingresso di Signori al posto di Casiraghi

MILANO. Un tempo ciascuno (Desailly per 45' filtra e spinge alla grande; Signori, entrato all'8' della ripresa al posto dell'evanescente Casiraghi, rigenera la Lazio) fa 2-2, ma il risultato non piace a nessuno. Se Sacchi pensa che nel primo tempo il Milan merita di più (traversa centrata da Desailly al 15', una vera bomba, e ancora contro il montante il colpo di testa di Boban in avvio di ripresa), Zoff ha qualcosa di più da rimproverare. L'ex presidente ora allenatore non ha accettato l'annullamento del gol di Chamot al 27' della ripresa sul punteggio di 2-1 per i rossoneri, e in effetti aveva ragione il guardalinee che già stava andando verso la metà campo.

La lunga prevalenza milanista, senza gol per l'inutile movimento di Dugarry e la prova opaca di Baggio, trovava concretizzazione quando lo stesso Baggio s'infortunava ed era sostituito da Weah, il quale 2' dopo il suo ingresso in campo gabbava Marchegiani (40') con un colpo di testa all'indietro, su cross di Eranio. La Lazio reagiva meglio, già detto, con Signori al posto di Casiraghi e arrivava rocambolescamente al pareggio all'11' della ripresa. Boban aggan- ciava Signori, a nostro parere ci stava il rigore, e i due restavano a terra in area sull'immediata conclusione di Favalli. Ed era proprio Boban a... fare giustizia con la deviazione della palla che tagliava così fuori Pagotto.

Il pareggio scuoteva Weah il cui colpo di testa al 24', su centro dalla destra di Eranio, era un vero capolavoro balistico: il pallone, schiacciato con la fronte, rimbalzava contro la base del montante alla destra di Marchegiani per rotolare in rete. Ma dopo 3', la scena madre. La Lazio aggrediva, calciava Fuser da fuori area, Chamot solo davanti a Pagotto aggan-

MILAN (4-4-2)	LAZIO (4-4-2)
PAGOTTO 6,5	MARCHEGIANI 5,5
ERANIO 7	NEGRO 6,5
COSTACURTA 6	NESTA 6
(35' s.l. DAINO) s.v.	CHAMOT 6,5
MALDINI 6,5	FAVALLI 7
COCO 5	GOTTARDI 6
(1' s.l. TASSOTTI) 5,5	(27' s.l. RAMBAUDI) 6
BOBAN 6	FUSER 6
ALBERTINI 6,5	VENTURIN 6
DESAILLY 7	NEDVED 6,5
BLOMQUIST 5	CASIRAGHI 5
DUGARRY 5,5	(8' s.l. SIGNORI) 6,5
BAGGIO R 5	PROTTI 5,5
(38' p.l. WEAH) 7	
All.: SACCHI 6	All.: ZOFF 7

Arbitro: PAIRETTO 5,5  
Reti: p.l. 40' Weah, s.l. 11' Boban (autogol), 24' Weah, 40' Nedved.  
Ammoniti: NESTA, CASIRAGHI, NEGRO. Espulsi: s.l. 28' Fuser. Spettatori: paganti 3.249, incasso 134.823.000, abbonati 45.355, quota abbonati 1.306.002.832.

ciava e pareggiava. Solo, ma tenuto in gioco da Weah rientrato con molta buona volontà in copertura sulla fascia destra milanista. Pairetto dava di spalle al liberiano, vedeva solo Chamot e annullava. Proteste laziali, tutti in mucchio dal guardalinee Zucchini, Fuser il più ruggente. E Pairetto gli sventolava sotto il naso il cartellino rosso.

Milan ancora in vantaggio e Lazio in dieci dal 28' del secondo tempo. I rossoneri cercavano il gol della sicurezza, ma si scoprivano in difesa nella quale, acciaccato, usciva Costacurta sostituito dal giovane Daino. Pagotto salvava momentaneamente il pareggio con una strepitosa uscita (35') sullo scatenato Signori che aveva bucatato la retroguardia avversaria, ma nulla poteva al 40' contro la punizione calciata da 25 metri da Nedved.

Per la Lazio era un pareggio meritato viste le sue capacità di reazione all'inferiorità numerica,

ma la rabbia restava ed era Zoff negli spogliatoi a farsi sentire con pacata decisione, tappando la bocca alla squadra per evitare il peggio. Ha già troppi uomini sotto squalifica.

E il Milan? Ha fatto vedere cose bellissime: le hanno regalate Desailly ed Albertini, Weah, ma troppi altri tasselli hanno ceduto. Dugarry, Boban, Coco, Blomqvist. Sembravano distratti, disinteressati, come assenti. Sacchi ha però regalato a Capello un'idea convincente, quella di Eranio difensore di spinta sulla fascia destra: una scelta fatta troppo tardi per una squadra che non sa portare palla sulle linee esterne, e attacca soprattutto centralmente. Ed è tardi anche perché Eranio lo vogliono gli inglesi, e lui sembra disposto a seguire l'esempio di tanti italiani. La sterlina fa premio, adesso, anche se le lire dei contratti sono tante.

Bruno Perucca



Un curioso contrasto tra Marchegiani e Dugarry, che ne prova di tutti i colori

### Zoff: regolare il gol di Chamot

«Pairetto ha ignorato il guardalinee»  
Sacchi: Baggio? Ha chiesto di uscire

MILANO. La Lazio non ci sta. Dino Zoff mette a tacere i giocatori e si incarica di spiegare il motivo della protesta contestando, in modo civile ma netto, l'arbitro Pairetto reo di aver annullato un gol a Chamot per presunto fuorigioco. Con conseguenti proteste che provocano l'espulsione di Fuser e con lo stesso Zoff, caso più unico che raro, che si precipita in campo per invitare il guardalinee a chiedere la convalida della rete. «Sono soddisfatto per il risultato ma profondamente amareggiato - attacca il tecnico laziale - per il gol annullato a Chamot. Il guardalinee correttamente ci aveva assegnato la rete ma Pairetto non l'ha convalidata. Sono entrato in campo proprio per dire che l'arbitro era coperto e che non poteva aver visto bene, ma non mi ha dato ascolto. Peccato perché potevamo vincere anche se il Milan ci è stato superiore nel primo tempo. Ma nella ripresa siamo cresciuti bene e abbiamo evitato la sconfitta nonostante l'inferiorità numerica». A Pairetto Zoff imputa anche i numerosi cartellini gialli che costeranno alla Lazio quattro squalificati per domenica: Fuser, Negro, NESTA e Casiraghi. Sulla sostituzione dell'attaccante per Signori il tecnico, che in panchina ha collezionato la bellezza di 28 punti, ribadisce che «avendo tre attaccanti di grande valore devo per forza farli ruotare, ma tutti hanno dato il massimo».

Le proteste laziali non toccano Sacchi. Per lui il Milan ha meritato di vincere perché «ha dominato la gara per almeno 60' e oltre ai due gol ha colpito anche una traversa e un palo. Stiamo crescendo, questo Milan finalmente si sta avvicinando al gioco che voglio io. Se siamo calati nella ripresa è per via degli infortuni di Coco e Costacurta che hanno indebolito un reparto già sofferente per le assenze di Baresi e Vierchowod. Inoltre mi ha meravigliato il pubblico: era da tempo che non sentivo il suo sostegno, non ero più abituato, è stata una sorpresa positiva». E Baggio? «Roberto soffriva da tempo di un dolore all'adduttore sinistro: ma l'altra volta quando l'ho sostituito per risparmiarlo, mi hanno attaccato. Adesso ha dovuto lasciare il campo: la smetteranno di dire che io ce l'ho con lui».

Pagotto, che per la prima volta si è meritato gli applausi per un'uscita tempestiva su Signori che ha evitato una rete, se la prende con Boban (attribuendogli la colpa del primo gol laziale perché ha deviato la palla con una mano da terra) e con la barriera, mal disposta sulla punizione. Weah non si esalta più di tanto per la sua doppietta e nonostante abbia un contratto che scade nel '99, annuncia: «Attendo di parlare con la società per discutere del mio futuro».

Nino Sormani

**PALAZZO BRICHERASIO**

Regione Piemonte

Provincia di Torino

**Palazzo Bricherasio**  
via Lagrange 20  
Torino

**27 marzo 1997**  
**29 giugno 1997**

tutti i giorni 10-19  
lunedì 14-19

Prenotazioni visite  
011/56.29.604

Città di Torino

# Luci del Mediterraneo

Balla Ernst  
Bernard Fontana  
Braque Guttuso  
Casorati Klee  
Courbet Martini  
De Pisis Monet  
De Staël Savinio  
Delacroix Sironi  
Denis Soutine  
Dufy Tapiés

**MATISSE**  
**BONNARD**  
**PICASSO**  
**MIRÓ**  
**DE CHIRICO**  
**CARRÀ**

**C'è chi mi fa dei regali e si prende cura dei miei problemi. Questo mese hanno mille attenzioni per me.**

A Maggio in farmacia, nelle ortopedie e nelle sanitarie vi aspettano due campioni omaggio\* e la guida sul piede.

Non solo, gli esperti Dr. Scholl's aspettano una chiamata per risolvere i vostri problemi.

Numero Verde  
**167-394419**

Chiamata gratuita Da lunedì a venerdì dalle 13.00 alle 19.00.

\*Nei Punti Vendita che aderiscono all'iniziativa e fino ad esaurimento scorte.

**Il mese della cura del piede.**

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

20123 MILANO  
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11